

ASTRONOMIA 9A: EFFEMERIDI\*5A  
DA DICEMBRE A GENNAIO 2010  
A cura di Carlo L.

VISIBILITÀ DEI PIANETI  
in ordine di distanza dal Sole

- 1. MERCURIO invisibile** fino a metà nov., riappare brevemente alla sera fino alla 1ª settimana di dic., quando è nelle vicinanze di Marte. Si congiunge di nuovo con il Sole prima di Natale e in seguito si mostra al mattino.
- 2. VENERE visibile** al mattino, dove domina il nostro cielo per tutto il trimestre, sorgendo ca. 4 ore prima del Sole.
- 3. MARTE visibile**, ancora per poco, in serata verso l'orizzonte ovest fino a metà dic., quindi **invisibile**.
- 4. GIOVE visibile** in nov. e dic. ca. fino a mezzanotte, poi nella prima parte della notte, tra le stelle della costellazione dei Pesci.
- 5. SATURNO diventa visibile** al mattino in nov. nella costellazione della Vergine, allontanandosi in progressione dal Sole, per sorgere in gen. a mezzanotte.
- 6. URANO rimane visibile**, come Giove, nella prima parte della notte nei Pesci.
- 7. NETTUNO in pratica invisibile**, data anche la sua scarsa luminosità, tra le stelle della costellazione Capricorno.
- 8. PLUTONE:** ultimo, finora scoperto, e più piccolo pianeta solare, dalla Terra non è osservabile a occhio nudo.

#### FASI LUNARI:

Ultimo quarto 28 nov. 28 dic. 26 gennaio  
Luna nuova 6 nov. 5 dic. 4 gennaio  
Primo quarto 13 nov. 13 dic. 12 gennaio  
Luna piena 21 nov. 21 dic. 19 gennaio

#### STELLE FILANTI O CADENTI:

Lo sciame delle **Leonidi** è attivo dal 10 al 23 novembre, con un massimo il 17 del mese. Le **Geminidi** invece sono attive dal 7 al 17 dicembre, con un massimo il 13 del mese e una frequenza oraria di 120 meteore.

#### INIZIO INVERNO

Il **solstizio** ha luogo il 22 dic. alle 0h38. CAMBIO ORARIO: il 31 ottobre termina l'ora estiva (3h) e si torna al TMEC (2h).

#### ECLISSE DI LUNA

**Totale** il 21 dic., da noi è visibile solo nella 1ª parte, dalle 07h alle 08h di mattina, all'orizzonte ovest. In Asia è invece totalmente osservabile.

#### ECLISSE DI SOLE

**Parziale** il 4 gen. al mattino. Da noi il Sole sorge a eclisse iniziata e arriva al massimo (ca. il 70%) verso le 09h15.

#### ASTRONOMIA 10A:

#### LE STAGIONI

Il moto orbitale della Terra attorno al Sole e l'inclinazione dell'asse di rotazione su se stessa rispetto alla perpendicolare al piano dell'orbita spiegano

il fenomeno delle stagioni, rimanendo le varie zone della Terra variamente posizionate nei confronti della luce e del calore del Sole.

Le 4 fasi corrispondenti alle 4 stagioni provocano progressivamente il cambio climatico stagionale, ciò avviene in corrispondenza dell'Equinozio di Primavera (21 marzo), del Solstizio d'Estate (21 giugno), dell'Equinozio d'Autunno (21 settembre) e nel Solstizio d'Inverno (21 dicembre).

#### SOLSTIZIO D'INVERNO: LA NOTTE PIÙ LUNGA

Sulla calotta polare, compresa fra il polo Nord ed il parallelo 66° 34', detto circolo polare artico, il Sole non sorge mai. All'equatore la notte è di durata identicamente uguale a quella del giorno, come sempre.

Fra i due circoli polari la durata della notte è minore di 12 ore nell'emisfero australe (Sud) e maggiore di 12 ore nell'emisfero settentrionale, andando da pochi minuti in prossimità del circolo polare antartico (Sud), a 12 ore all'equatore, fino a quasi 24 ore in prossimità del circolo polare artico (Nord).

Sul *circolo polare antartico* a quest'epoca dell'anno il Sole non tramonta, radendo l'orizzonte per un giorno soltanto; poi, spostandosi la Terra lungo la propria orbita, ricomincia a sparire sotto l'orizzonte per restarvi ogni giorno sempre più a lungo, e queste giornate senza il tramonto sono sempre di più a mano a mano che ci si avvicina al polo Sud, dove i giorni privi di tramonto e di aurora, ossia scarsa luce, durano 6 mesi.

Analogamente, sul *circolo polare artico*, nello stesso periodo, il Sole per un giorno non sorge; la notte "perpetua" dura sempre di più quanto più ci si avvicina al polo Nord, dove dura precisamente 6 mesi.

In corrispondenza del Solstizio d'inverno nelle nostre zone si verifica il fenomeno della **notte più lunga**.

E quando la Terra, percorso circa un quarto del suo giro attorno al Sole (circa, perché l'orbita non è esattamente circolare), dalla posizione orbitale del Solstizio d'Inverno viene a trovarsi nella posizione Equinozio primaverile (21 marzo), allora, facendo l'asse di rotazione un angolo di 90° con la direzione del Sole, la notte dura esattamente quanto il giorno.

3° RICORDO DI UN'EPOCA CHE FU  
CRONACA DI UN ATTENTATO DINAMITARDO

Dall'esperienza diretta  
dell'allora macchinista,  
**Costante G.**, classe 1914

Nell'estate 1969, nel mese di luglio, attorno a mezzanotte, mentre stavo conducendo, a circa 70 Km/l'ora, un treno merci da oltre 1100 ton., traina-

to da una locomotiva elettrica del peso di 127 ton., quando, appena fuori dalla galleria di Pino, dopo Luino verso Nord, a 500 metri dalla frontiera, vi fu una fortissima esplosione.

Gli attentatori avevano scelto il punto più vicino al lago: 7,60 metri, in piena curva lungo il muraglione di sostegno della ferrovia, al quale era ancorato un pilone della linea elettrica per i trolley-pantografi, e soprastante la statura che la separava dal lago, e avevano teso, attraverso i binari, un filo collegato al detonatore e quando le prime 2 ruote guida del locomotore lo tranciarono s'innescò il botto, proprio tra le 6 ruote motrici, creando un cratere di 4 metri.

Il convoglio si fermò danneggiato, ma senza deragliare e cadere per 6 mt. sulla strada e quindi nel lago; dopo un consulto col capotreno, accesi la lanterna di pericolo e m'incamminai lungo i binari verso il casello a un 200 mt. a nord, poco oltre il passaggio a livello, svegliai il casellante, aveva scambiato il botto per un tuono di temporale, questi telefonò al Capostazione di Luino, il quale fece uscire dal deposito una locomotiva a vapore, detta 'l gamba dè legn, che guidò personalmente fino al treno aganciato e trainato alle officine.

Su quell'episodio, l'illustratore e pittore Molina disegnò la copertina de' "La Domenica del Corriere", il settimanale illustrato del quotidiano "Il Corriere della Sera.

Nelle medesime circostanze, nello stesso giorno e orario, vi furono altri due attentati, uno a Domodossola, dove la carica di dinamite distrusse una buona parte della stazione ferroviaria e l'altro presso quella di Ponte Chiasso, che però e per fortuna non scoppiò.

I tre attentati vennero attribuiti al terrorismo sudtirolese dell'Alto-Adige, e sebbene fortuitamente senza alcuna vittima, comunque ebbero una vasta eco nell'OPINIONE PUBBLICA.

**SALUTO, DIALOGO, ASCOLTO, PAROLA DATA, premessa inter-ideologico-religiosa.**PAG.1  
Dopo Ratisbona retromarcia del Papa.PAG.1  
Il teologo di Dio: Lectio magistralis.PAG.2  
Rubrica di poesie 4a: santa Lucia.PAG.3  
Rubrica di poesie 5: santo Natale. PAG.3  
**Natale: significati, vari simboli.**PAG.3-4  
**cristianità del natale, rischi islamici.**PAG.4  
**preghiere o provocazioni di piazza?**PAG.5  
Ai lettori che vogliono collaborare.PAG.6  
A tutti i giovani aspiranti giornalisti, avv., giudici, politici, medici, inseg. ti.PAG.6  
critiche alla ns testata: **è di parte? No!**PAG.6  
Ansa: scienza equivocanti equivoci.PAG.7  
**sagge verità 150a: in ogni miracolo.**PAG.7  
**citaz. latine 40, orator 24: benevolenza.**PAG.7  
Astronomia 9: effemeridi dic. gen. 5.PAG.8  
Astronomia 10: solstizio-notte+lunga.PAG.8  
tempo-che-fu 3: botto dinamitarde.PAG.8



L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:  
1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno  
Giornale di CULTURA E FORZA CIVICA-Riproduzione con fonte citata **Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu10**  
Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile  
www.poterecivico.it o org E-Mail: info@poterecivico.com-Autor. Trib. di Bg 12/05/98 n.21

MENSILE D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ: ECONOMICO, FILOSOFICO-SOCIALE, STORICO-LETTERARIO, POLITICO-SINDACALE, TECNICO-SCIENTIFICO

Per evitare di diventare tutti razzisti,  
ossia prede o predatori.-

Ripubblichiamo un editoriale del luglio 2005, quale premessa per riempire di contenuti, in prossimi articoli, la parola dialogo, sia inter-ideologico-religioso sia tra cattolici laici credenti e no; tra scienziati, teologi e filosofi; teorici nichilisti, relativisti, positivisti, permissivisti, perdonisti, buonisti, fondamentalisti, guerrafondai.

IL SALUTO, IL DIALOGO,  
L'ASCOLTO, LA PAROLA DATA  
ERANO L'ARTE DEL VIVERE.  
LO SONO ANCORA?

Editor.d.dir.

Il saluto, la stretta di mano gesto di amicizia ma pure impegno del reciproco fidarsi da onorare; il dialogo della piazza, anche se condito col pettolezzo era più umano; la maggioranza era pronta all'ascolto e all'aiuto, non tutto era così idilliaco, certo è che il malandazzo dello scannarsi a vicenda era molto contenuto. Ora, nella società e per strada siamo condizionati da troppe tensioni, pericoli, traffico, inquinamento, micro-macro-criminalità, droga, insicurezze, malesempi, liti, scandali, corruzioni e collusioni, truffe e soprusi di ogni genere; nemmeno in famiglia si riesce più a parlare con serenità.

Una volta c'erano: **1)** la parola data, mantenuta e confermata pure con gli interessi sottostanti sottintesi; **2)** gli assegni bancari venivano onorati e quando erano falsi o non coperti la legge puniva i truffatori pignorando o mandandone all'asta gli averi o con la prigione; **3)** i contratti scritti e firmati dalle parti erano validi a tutti gli effetti, tanto che nessuno, o quasi, si sognava di negarne la validità, perché gli impegni, i patti erano sacri, e tutti sapevano che ricorrendo alla Giustizia avrebbero perso, anche per quelli sottoscritti con una croce davanti a testimonio e perfino per i debiti di gioco; **4)** in generale le informazioni bancarie erano corrette e affidabili; **5)** i falsi in bilancio erano considerati, oltre che infrazioni civili, pure reati penali punibili anche col carcere.

Visto come vanno le cose in Italia, dove il codice civile viene considerato un optional, le appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni sono legalizzate, il patrimonio non solo non è tutelato ma è penalizzato, tanto che si è giunti a dar ragione (come consuetudine nei tribunali) a

chi pur non negando né proprietà né possesso, "detiene" le cose e immobili altrui, senza titolo, e addirittura si condannano i legittimi proprietari a pagare le spese processuali ai mendaci avvocati che proteggono i re i e, con la complicità di molti giudici, si prolungano i processi e i costi sine die, per la più lunga anomala maternità di una giudicessa: prorogata l'udienza di 2 anni; i record si hanno per i testamenti con firme false, anche 10-15 anni, tanto che per un legale è più facile difendere i colpevoli che i danneggiati (Sic!).

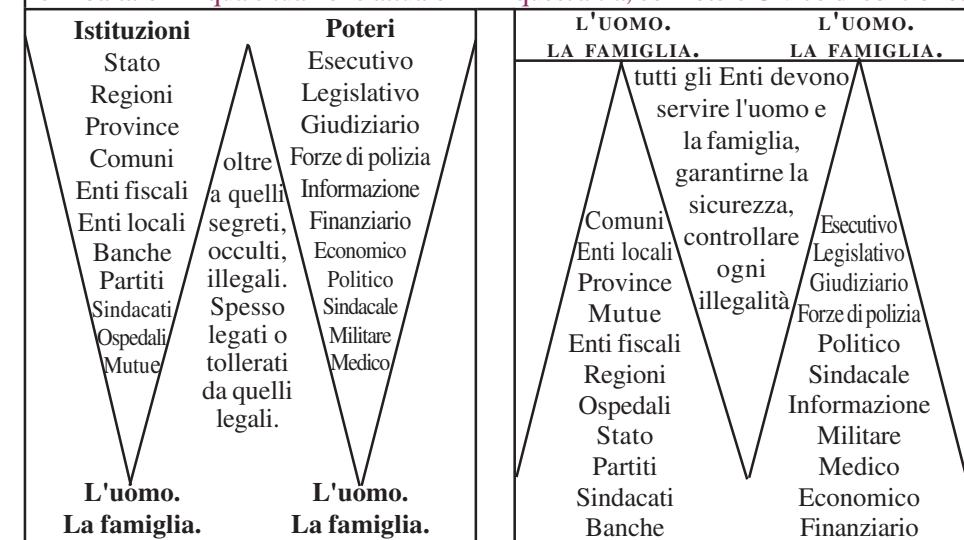
Se i crediti, la proprietà, il contratto e la scrittura privata, l'usufrutto, per la giustizia italiana non valgono più nulla; significa, secondo il saggio proverbio: "Il pesce puzza sempre dalla testa", che i vertici giuridici, politici e sindacali sono colpevoli in primis.

Preso atto che oltre la metà degli italiani ha che fare coi tribunali e che un altro 30-40% subisce le angherie dei più "furbi", il sopruso regna sovrano.

Oggi, l'arte del vivere è il rinchiudersi in casa, non salutare né dialogare con nessuno, per sopravvivere ALLA GIUNGLA, quella del più "astuto", talmente diffusa che, partendo da tutte le lobby di potere, per tutti l'imperativo è arricchirsi in fretta e senza scrupoli; quelli che ne hanno l'opportunità possono truffare e delinquere pressoché indenni. **Come si è arrivati a ciò?**

Ovviamente col **malcostume** politico, ancor più finanziario-manageriale, e pure giudiziario, tanto che negli ultimi anni le malefatte dei managers, politici e perfino giudici, sono state talmente numerose che sono emerse dall'oculto e di cui tutti si accusano e propongono a vicenda di moralizzare la vita pubblica degli "addetti ai lavori".

Per ribaltare l'iniqua situazione attuale in quest'altra, col Potere Civico di controllo,



L'UOMO e la nuova filosofia del POTERE CIVICO contro i soprusi.

Articolo già pubblicato nel settembre 2006, riproposto per la sua attualità.

### BENEDETTO XVI, IL TEOLOGO DI DIO!

D.NS.DIR.

La prepotenza, il sopruso e l'odio, politico, nazionalista, ideologico e pseudo-religioso sono delle pestilenze endemiche e latenti, che da sempre appesantano l'umanità e, se viene indicato un obiettivo e un nemico comune o capro espiatorio, diventano fortemente diffusi nell'opinione pubblica, e quando può riguardare uno scontro di civiltà, la catastrofe mondiale è pericolosamente vicina.

Dopo il crollo, in Europa, delle vecchie e sanguinarie dittature ideologiche, per fortuna senza grandi guerre e l'allentamento di quelle asiatiche, la caduta verticale dei valori religiosi ed etici dell'occidente, specie europeo, e in contemporanea l'ascesa delle voglie di rivalsa e di conquista religiosa e territoriale dei musulmani, supportate dalla valanga di petrodollari e dall'integralismo, preoccupati pure di perdere il potere sulle loro donne, ormai da anni, non fanno presagire nulla di buono per il mondo intero.

Ed è proprio per scongiurare tale tremendo pericolo che, finalmente, il Papa Benedetto XVI ha parlato, eccome, difatti lo ha fatto nella sua Patria, domenica 10 settembre nel Duomo di Monaco, martedì 12 e mercoledì 13, rispettivamente dalla cattedra dell'Università di Regensburg (l'antica romana Ratisbona), dove fu studente e professore, e nel Duomo della stessa, criticando il cattivo uso della ragione, sia da parte dell'occidente che si è allontanato da Dio e dalla fede, usando una deviante interpretazione nichilista, relativista e materialista soggettiva dell'esistenza umana, basata sul denaro e sulla scienza che nega l'esistenza di Dio e dell'anima immortale, sia contro l'intolleranza e il fanatismo di matrice islamica.

Vediamo insieme i passaggi salienti dei suoi interventi e posizioni, e poi le nostre considerazioni e analisi sui perché e motivazioni, e sulle pesanti reazioni e maleinterpretazioni, perlopiù pusillanimità, strumentali e fanatiche.

A) DALL'OMELIA DEL PULPITO DI MONACO:

<Cari fratelli e sorelle!

Abbiamo ascoltato le 3 letture della liturgia di questa domenica, che sviluppano 2 temi fondanti del cristianesimo:

**D) L'unicità di Dio:** "Ecco il vostro Dio!", gridava il profeta Isaia (35,4), e nelle Tavole del Roveto Ardente a

Mosè: "Non avrai altro Dio all'infuori di me!". La lettera di Giacomo, e il brano di Giovanni dicono la stessa cosa.

**2) L'amore del prossimo:** "Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi! Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te! Quello che fate al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me!"; è la pietra di paragone tra fede e Dio che è agape, amore, misericordia e giustizia; quindi nel timor di Dio non violenza e odio, di cui ho cercato di spiegare qualcosa nella Deus caritas est>.

B) DALLE DISSERTAZIONI ED ESORTAZIONI AGLI ACCADEMICI NELL'AULA MAGNA:

<Illustri Signori, gentili Signore!

Non agire secondo ragione è contraddire la natura di Dio, e offendere la dignità e sacralità umana.

L'incontro tra il pensiero biblico, quello ebraico e filosofia greca non fu casuale nella storia della Rivelazione. È ragionevole misconoscere le analogie e consequenzialità tra ebraismo, ellenismo e cristianesimo?

È ragionevole ritenere che la religione sia pre-scientifica, e che la scienza e il materialismo siano il nuovo tutto e perciò superiori a Dio e alla fede?

È ragionevole imporre la fede islamica, convertire pure con la forza o condannare a morte chi abiura l'Islàm?

È ragionevole la guerra santa, violenza e terrorismo in nome di Dio?>.

Ha, inoltre, citato un'espressione usata da Manuele II Paleògo, ultimo imperatore dell'impero romano d'oriente o di Bisanzio, in un suo dotto e vincente dialogo-confronto storico su religione e ragione, in merito alla violenza e al jihad o guerra santa, avvenuto nel 1391 con un saggio musulmano di origine persiana, pur ben conoscendo la sura 2,256, ove si legge: "Nessuna costrizione nelle cose di fede", gli chiese: "Cos'ha portato di nuovo Maometto per l'umanità? Se non cose cattive e disumane, come la direttiva di diffondere anche con la spada la fede che egli predicava?". In sostanza, questa è la QUÆSTIO DOLENS strumentalizzata dai media e poi dai fondamentalisti, quale offesa al Profeta.

C) DAL MESSAGGIO ECUMENICO NEL DUOMO DI REGENSBURG (RATISBONA):

<Cari fratelli e sorelle in Cristo!

Ci siamo riuniti - cristiani ortodossi, cattolici e protestanti - per cantare insieme le Lodi serali di Dio. Il cuore di questa liturgia sono i **Salmi**, nei quali confluiscono l'Antica e Nuova Alleanza, uniti in preghiera all'Israele credente che vive nella speranza>.

Un'identità in Gesù Cristo chiara e forte per l'unione delle Chiese cristiane e per la dialettica interreligiosa.

NEL BENE E MAGARI, PER ALCUNI NEL MALE, BENEDETTO XVI, IL TEOLOGO DI DIO, si rivela sempre più un Papa scomodo per molti:

1) per quei vescovi e sacerdoti che, dimentichi delle Sacre Scritture, al messaggio evangelico della salvezza o perdizione eterna, antepongono la carità no-profit a profitto e l'assistenzialismo verso i socialmente assistiti in cambio di nulla, anche clandestini;

2) per i predicatori del buonismo, permissivismo e perdonismo ad oltranza e a senso unico, senza riconciliazione né pentimento, né tantomeno risarcimento, e gli pseudo-teologi, in proprio evangelium;

3) per quegli scienziati e politici che negano Dio, l'anima e la sacralità della vita umana dal suo concepimento fino all'ultimo respiro;

4) per quei giudici e magistrati che non perseguono la giustizia perché non rispettano l'essere umano e non credono in un Dio che ci giudicherà;

5) per tutti coloro che adorano gl'idoli del potere, il denaro, superbia, sfruttamento e soprusi;

6) per quei fanatici *uomini e donne di fede pseudo-religiosi* contrari a Dio, all'uomo, libertà di pensiero e religione.

COS'HA VOLUTO DIRE O OTTENERE IL PONTEFICE CON LA LECTIO MAGISTRALIS?

I) La sua, e di tutti, libertà di espressione e di parere.

II) Svegliare la coscienza dei sordi e ciechi, sia stupidi sia furbi che ci sguazzano.

III) Scongiurare sia il crollo della civiltà cristiana, le paure e sconcerto dei popoli africani e asiatici per l'ateismo occidentale che nega Dio, l'anima e l'eternità, col surrogato dei suoi successi tecnologico-scientifici, sia il rischio di guerra mondiale, 3a e ultima.

IV) Ha fatto emergere le contraddizioni e i nervi scoperti delle mire politiche e religiose espansioniste del mondo islamico, specie più estremista, suscettibile e permaloso, oppure riflettere; tant'è vero che, da Cuba, il Presidente dell'Iran Ahmadinejad ha dichiarato che il discorso del Pontefice è nel suo complesso ragionevole e che deve essere capito per la reciproca comprensione.

V) Ha messo al centro dell'attenzione del mondo intero: Dio, l'immortalità dell'anima, il premio o il castigo eterni, la fede, la ragione, COSIPPURE LA CHIESA CATTOLICA, il dialogo e il rispetto tra le religioni.

Nell'assenza quasi totale di un sostegno al Papa dei cosiddetti intellettuali e dei politici nostrani ed europei, non ci resta che pregare per Lui, affinché continui a non avere paura dei lupi, come ebbe a dire NEL SUO DISCORSO DI INSEDIAMENTO SUL SOGLIO DI PIETRO.

Abbiamo ricevuto, per conoscenza, un comunicato stampa del Prof. Mario Agrifoglio, da lui inviato il 27/09/2010 all'Agencia Ansa, che pubblichiamo.

Spett. Ag. ANSA

Piazza CAVOUR  
20121 MILANO E.p.c. Potere Civico

Vi invio alcune pagine (allegate alla presente) nelle quali, penso, sia possibile capire il motivo sul perché, oggi, venga ancora sostenuta la teoria del Big Bang. Teoria molto assurda, ma che è sostenuta per motivi tutt'altro che scientifici.

Allego pure la prima parte di un testo che avevo inviato (raccomandata A.R.) a una Casa Editrice di Milano, ma dopo alcuni mesi dall'invio, mandai un mio amico a chiedere chiarimenti, ma "costoro" negarono di aver ricevuto tale testo. Ma rifiutarono anche di accettarne uno sostitutivo.

È cosa del tutto normale vedersi respingere "testi" che contestino la fisica ortodossa, ma che neghino di averli ricevuti, e rifiutino persino di prenderne visione di uno sostitutivo lo trovo assai preoccupante: per la cosiddetta libertà d'opinione.

Certo, oggi è risaputo che presunti critici "improvvisati" ce ne sono molti, per cui una certa diffidenza nei loro confronti è più che giustificata. Però a tutto questo ci dovrebbero essere dei limiti! Ma non è questo il principale problema che voglio evidenziare; in quanto spero che tra i tanti giornalisti collegati con la Vostra Agenzia, ci siano anche degli esperti di scienza in generale che sappiano valutare se i miei studi siano sì o no degni di essere esaminati e all'occorrenza divulgati: per cui esposti ad un ampio dibattito per verificarne la fondatezza.

Nelle poche pagine del suddetto testo qui allegate, penso sia possibile capire se le mie "critiche" ad alcune parti della scienza siano giustificate. E resto a disposizione di chi, eventualmente, volesse conoscere l'intero testo consistente in circa 150 pagine da protocollo. Ma ancora meglio sarebbe che qualche giornalista (esperto di scienza) mi facesse visita al mio Studio, in quanto potrei mostrare tutta una serie di fenomeni di cromatica ottica, di spettrometria e di magnetismo che sono ignorati dalla fisica ufficiale.

Io, tra l'altro, per ragioni di salute non posso allontanarmi dal mio Studio, né, comunque, potrei portarmi dietro tutta una serie di esperimenti e documenti. Non so neppure quanto tempo ancora mi resterà da vivere, ed è anche per questo motivo che vorrei fossero resi pubblici questi miei studi: che ritengo molto impor-

tanti per l'intero mondo della Vera Scienza. Studi da cui è possibile comprendere le cause di grave crisi in cui versa la fisica teorica contemporanea. Studi già presentati a vari Congressi Internazionali di Fisica.

Confido nel Vostro "intuito giornalistico" nel dar seguito a un discorso che, in un prossimo futuro, può portare benefici all'intera umanità: in quanto, attraverso la Vera Scienza si può ancora sperare di porre rimedio a tante "storture" imposte per fini equivoci.

Distinti saluti Mario Agrifoglio

Allegati:

LA FISICA TEORICA VIGENTE VA REVISIONATA IN MODO RADICALE, IN QUANTO È PRIVA DI UNA BASE DA CUI POTER PARTIRE PER VALUTARE L'INSIEME DEI FENOMENI FISICI. SI TRATTA DI UNA BASE DI CARATTERE "SOSTANZIALE".

Incredibilmente la scienza ortodossa non è ancora in grado di valutare cosa s'intenda per energia a livello cosmologico. Non perché manchino gli elementi per farlo, ma perché esiste un'intromissione specifica di stampo oscurantistico che lo impedisce.

Nel 1992 è stata fatta una scoperta di fondamentale importanza, per poter capire come possa essersi svolta la Vera Creazione, e di conseguenza capire pure che di Energie (fondamentali a livello cosmico) ne esistono DUE. Infatti, attraverso il radiotelescopio a raggi x, montato sul satellite COBE; è stato ancora possibile individuare - a 18-20 miliardi di anni luce -, queste due componenti energetiche fondamentali, dalle quali tutta la materia dell'Universo deriva, e allora descritte dalla rivista Le Scienze di settembre 1992 come: *Enormi bolle calde e fredde, alterne interagenti, scoperte a 18-20 miliardi di anni luce, delle quali il cosmo primordiale era ricolmo*".

Dunque, per la prima volta al mondo è stato possibile osservare com'era il cosmo primordiale prima che si costituisse la materia: ma inverosimilmente, questa grande scoperta è stata valutata dalla fisica ortodossa, come un'ulteriore conferma del big bang!

**Mentre si tratta di una verifica "indiscutibile" che lo smentisce in modo categorico:** in quanto appunto, il medesimo era stato valutato risalente a circa 15 miliardi: per cui, non solo valutato a miliardi d'anni posteriore a queste *immense bolle*, tanto meno potevano trovarsi già a tali distanze cosmiche se fossero conseguenti al big bang!

**E questo fatto smentisce, in modo categorico, che queste due Energie Primarie siano una "radiazione cosmica" conseguente al Big Bang.**

**Perché se fosse vero, questo presunto big bang avrebbe dovuto verificarsi - pur espandendosi alla velocità della luce - almeno 40 miliardi prima: per essere ora percepibile a 20 miliardi di anni luce. Perché, appunto, quello che osserviamo ora, in tutte le direzioni, non è altro di ciò che il cosmo era 20 miliardi di anni fa: in quanto guardando lontano nello spazio equivale anche guardare indietro nel tempo! Per cui definire queste bolle una radiazione conseguente al big bang è un'idiozia.**

Ma una presunta "radiazione fossile" era già stata scoperta nel 1963 da **Penzias** e **Wilson** e valutata dai medesimi, equivalente ad una radiazione elettromagnetica alla temperatura di 2,7 gradi Kelvin. Per cui questo fatto, ci presenta un'altra incongruenza, perché quella *radiazione* era stata valutata a temperatura uniforme: anche se le ipotesi da attribuirgli - per dire il vero - furono molte: ma espresse solo per convenzione.

Ora, però, queste grandi bolle rese visibili al radiotelescopio a raggi x nei colori di rosso e azzurro, e definite "calde" e "fredde" per deduzione, non possono essere ridotte a una sorta di *panacea* per far piacere ai vecchi sostenitori della teoria tolemaica!

Infatti, valutare le medesime *bolle* conseguenti al **big bang**, può essere paragonato ai famosi "**epicicli**" della **teoria tolemaica**, mentre che esistono DUE Energie definibili "Primarie", è stato confermato da vari e "indiscutibili" esperimenti di laboratorio.

MARIO AGRIFOGLIO - SEGUE NEL 122 -

SAGGE VERITÀ (150A):

In ogni miracolo c'è abbastanza luce per chi vuol credere e abbastanza buio per chi non vuol credere. **Blaise Pascal**

CITAZIONI LATINE 40A  
oratoria, retorica, dialettica 24a

<Captatio benevolentiae>.-  
"Conquista di una benevolenza".-

Questa è una locuzione molto diffusa, ad indicare il tentativo di guadagnarsi un atteggiamento benevolo da parte dell'uditorio (o del potente di turno) attraverso lodi più o meno scoperte e altri mezzucci retorici.

L'origine è nella retorica ecclesiastica medievale, ad es. in ->**Konrad von Mure** (1210-1281), *Summa de arte prosandi* (6,465,4); ma un puntuale precedente classico è nel *De inventione* di CICERONE (1,15,21), dove si evince che:

<Benevolentiam captare oportebit>.-  
"Bisogna conquistare benevolentia".-

Per far sì che chi ascolta recepisca solo gli aspetti buoni e positivi di un discorso, con reciproco tornaconto.

**Lena** - SEGUE NEL 122 -

## A TUTTI I LETTORI

Inviatemi vostre poesie, novelle, proverbi, articoli e fatti di malagiustizia o malasanità o di loro buon funzionamento, li pubblicheremo con o senza la vostra firma o con uno pseudonimo, in base ai vostri desideri e indicazioni.

## A TUTTI I GIOVANI

ASPIRANTI GIORNALISTI  
IMPEDITI A DIVENTARLO A CAUSA  
DEI "BARONI DEL GIORNALISMO"

Perché scrivono che nero è nero e bianco è bianco, sì se è sì e no se è no! Per gli articoli inviateci, se pubblicati, rilasceremo una tessera gratuita da articolista che potrà essere utile quale presentazione presso i giornali nazionali.

## A TUTTI I GIOVANI

ASPIRANTI POLITICI  
COERCIZZATI NELLE PROPRIE SCELTE  
DAI "RÈ DI DANARI E POTERE"

A motivo della propria coerenza di volere lavorare al servizio dell'uomo e della famiglia, e quindi della società e per il bene comune, della ricchezza meglio distribuita e della cosa pubblica. E che si sentono respinti da tutti i personaggi partitici, con le solite frasi: "Non sei all'altezza; non ci sai fare, non capisci, non è così". In base alle proposte ed idee che c'inverirete e che saranno pubblicate, *daremo ovviamente le nostre risposte, pareri e suggerimenti.*

Se siete consci di desiderare, anzi di volere un cambiamento serio e radicale del vecchiume partitico e personale di tutti gli attuali faccendieri e mestieranti addetti solamente ai loro portafogli e privilegi (nessuno/a escluso/a) e, soprattutto, se siete certi di possedere le qualità occorrenti e descritte in questo mensile, in primis l'onestà e il coraggio delle proprie azioni e intendeste partecipare a delle elezioni, specie comunali, siamo pronti a fornirvi il nostro **simbolo** e tutte le informazioni e l'assistenza possibili.

## A TUTTI I GIOVANI

ASPIRANTI AVVOCATI E GIUDICI  
COERCIZZATI NEI GIUDIZI E CARRIERA  
DAI "PRINCIPI DEL FÒRO"

A motivo della propria coerenza di volere applicare le Leggi vigenti e non di pretendere d'interpretarle al di fuori dei parametri di minimo e massimo da esse previsti, e con i criteri di giustizia degli illustri giuristi: il cattolico Mario Berri e il laico Pietro Calamandrei, e del **ns. dir.**, ripristino del giuramento in aula e ad ogni udienza, compresi i giudici, agguingendo pure davanti a loro il motto: "La Legge è uguale per tutti!". Quindi, tutti coloro che vogliono perseguire la condanna dei reati e il loro risarcimento ai danneggiati da essi colpiti, e che c'invereranno dei giudizi in merito all'obiettivo di far tornare in Italia la **CERTEZZA DEL DOVERE-DIRITTO, o Civitas romana**, che è diventato un apòlide in patria, li pubblicheremo coi nostri pareri e suggerimenti.

## A TUTTI I GIOVANI

ASPIRANTI MEDICI OSPEDALIERI  
COERCIZZATI NEI GIUDIZI E CARRIERA  
DAI "BARONI DELLA SUPERBIA"

A causa della loro anima umana e della coerenza con l'antico, saggio e sempre in auge Giuramento d'Ippocrate e di osservanza del motto: "In scienza e coscienza", spediteci le vostre esperienze e proposte a favore e non contro la vita, prese di posizione e azioni di umano ascolto, incoraggiamento e comprensione per le pene, paure e sofferenze dei malati, senza accanimenti terapeutici, privi d'insani interventi chirurgici business non necessari. Saranno pubblicati coi nostri pareri.

## A TUTTI I GIOVANI

ASPIRANTI INSEGNANTI ED EDUCATORI  
COERCIZZATI DAI PREGIUDIZI  
DEI SACCENTI BUONISTI, PERMISSIVISTI  
E PERDONISTI PRO-DOMO LORO

Che per "colpa" della propria onestà e capacità, suscitanti invidia e gelosia, e che ci manderanno articoli, idee e proposte di buon senso e logica, per riportare in uso e pratica la CULTURA CIVICA DIFFUSA, dal dovere-diritto IUS della persona, patrimonio e proprietà, al senso dello Stato, Istituzioni, Res publica e privata, li pubblicheremo coi nostri commenti.

CRITICHE E OSSERVAZIONI  
SULLA NOSTRA TESTATA (10A)

Ci sono pervenute varie critiche sui contenuti ritenuti di parte

## Le due principali sono:

**1) che il nostro giornale sarebbe anticlericale**, perché vari nostri articoli criticano proponendo e consigliando, anche aspramente, il comportamento, non proprio evangelico, di molti sacerdoti, zucchetti e cardinali, che non obbediscono al Vangelo e al Papa, e a volte, perfino quello dei Papi; specie per errori di opportunità politiche (es. privilegiare le opere sulla Fede e il Verbo, e sui temi etici e morali non contrattabili) ed ecumeniche, nei rapporti e analisi, sulla e con la società sia cattolica cristiana sia laica, gli Stati, la scienza negazionista e le altre religioni (esempio: non debolezza né accondiscendenza o peggioro sudditanza nei confronti della scienza miscredente, dell'Islam e dell'Induismo, ma ragione e dialogo).

**2) che, al contrario, sarebbe troppo clericale**, perché in vari articoli vengono pubblicate preghiere, concetti, precetti cristiani e dogmi cattolici, compresi quelli mariani, festività religiose basilari e complementari, e biografie di santi.

Ovviamente, ciascun articolista, nello scrivere, esprime una sua posizione, in base alla propria sensibilità, esperienze, sofferenze, felicità, appartenenza culturale, politica e religiosa,

ci mancherebbe che non fosse così, comunque denunciando e tentando di correggere i soprusi e sfruttamenti delle caste, **cercando** sempre di essere coerenti, obiettivi, veritieri e indipendenti da qualsiasi tipo di pressione e condizionamenti esterni.

In realtà, nei nostri editoriali, articoli, commenti e recensioni, oltre a denunciare quello che non va nella collettività e negli individui, secondo il nostro parere e quello dell'opinione pubblica, proponiamo consigli e proposte risolutive frutto di nostri mini sondaggi e di nostre idee personali, che possono essere condivise oppure no, in quanto anche i lettori di qualsiasi giornale, altrettanto ovviamente, non sono allineati e coperti, e pertanto possono avere e hanno posizioni culturali, religiose e/o politiche simili o divergenti dalle nostre.

Ponendo in primo piano la caduta dei valori giuridici, politici, etici, morali di convivenza e tolleranza, **cultura civica e potere civico**, nel connubio **doveri-diritti**, e di educazione civica, come appunto è, e contiene il titolo e i sottotitoli della nostra testata.

Quindi, l'articolista che tratta di preghiere e rubriche religiose, evidentemente sarà credente e praticante, lo scienziato che scrive di scienza, fisica e astronomia, si dichiara ateo e non credente, sebbene alla ricerca delle medesime risposte di chi pensa e spera di averle già trovate.

Altri come **lo scrivente direttore** cercano le conferme e le risposte possibili per la mente umana di capire, **con la ragione**, le ragioni e i misteri della fede, come del resto lo deve fare chi scrive di ricette culinarie, andar per funghi, citazioni, poesie, novelle, e/o di medicina, e ogni essere umano.

Anche se tutti gli esseri umani, indistintamente, nella loro vita compiono un percorso di ricerca sulle verità, sui perché della vita, dell'esistere e del morire, e sull'aldilà, tanto che una ragazza di 15 anni, sull'eternità ha risposto: "**Se dopo la morte ci fosse il nulla sarebbe troppo riduttivo**", e troppo comodo per tanti, aggiungiamo noi, riflettendo che fin dagli antichi filosofi greci, su questa Terra non esiste una punizione adatta per certi crimini, specialmente se impuniti.

Auspichiamo che ci arrivino altre critiche, proposte e soprattutto articoli.

## CANZONCINA DI NATALE

A cura di Milly

La notte di Natale è nato un bel bambino, bianco, rosso e tutto ricciolino. Maria lavava, Giuseppe stendeva, suo figlio piangeva pel freddo che aveva. Sta zitto piccino che adesso ti piglio, del pane non ho, del latte ti dò. La neve sui monti cadeva dal cielo, Maria col velo copriva Gesù.

RUBRICA DI POESIE  
4a POESIA POPOLARE  
12-13 DICEMBRE: SANTA LUCIA  
A cura di Milly

Santa Lucia bella,  
dei bimbi sei la stella,  
nel mondo vai e vai  
e non ti stanchi mai.  
Porti confetti e doni  
a tutti i bimbi buoni.  
Così tutte le finestre,  
anche le più piccine,  
anche le più lontane,  
in questa notte d'oro,  
avranno il loro tesoro.

5a Poesia

## Natale

Tu ... Signore ...  
eri ... Figlio di Dio ...  
Pargol Beato,  
deposto sulla paglia,  
avvolto dall'amore di Maria  
dolce mamma.  
Giuseppe provvido custode,  
i pastori e i regnanti  
rappresentanti dell'umanità,  
speravano nel Padre  
e ... adorarono ...  
la tua amorevole umiltà.  
Sei ... Figlio di Dio ...  
Pargol Beato  
e vieni ancora in mezzo a noi,  
inestimabile eredità,  
donandoci la speranza nel bene,  
in questo mondo inquieto  
... dimentico di umanità ...  
Sarai ... Figlio di Dio ...  
Pargol Beato,  
e noi fidenti in te,  
pregheremo lo Spirito di verità,  
affinché illumini le menti,  
memori in quel Santo Dono  
di amorevole umiltà.  
Tu eri ... sei ... sarai per l'eternità.

Maddalena S.

NATALE: IL SIGNIFICATO  
E I SUOI SIMBOLI DI FESTA  
(con i nostri migliori auguri)

Il Natale è il ricordo della nascita del Bambino Gesù: il Cristo, il Figlio di Dio che per opera dello Spirito Santo è nato da Maria, con sembianze e sentimenti umani, è l'affermarsi delle profezie, è la base fondante del credo cristiano, da quell'evento straordinario il mondo non è stato più lo stesso, l'umanità ha ricevuto il dono della possibilità del suo riscatto dal peccato, per l'eternità.

## IL PRESEPIO

Sono gli evangelisti **LUCA e MATTEO** i primi a descrivere la Natività, nei loro brani c'è già tutta la Sacra rappresentazione che nel medioevo prenderà il nome latino di praesepe, ossia recinto chiuso, mangiatoia. Si narra infatti dell'umile nascita di Gesù, come riporta Luca, "in una mangiatoia perché per essi non c'era posto nell'alloggio" (Lc 2,7); dell'annuncio dato ai pastori e ai Magi venuti da

oriente seguendo la stella per adorare il Bambino che i prodigi del cielo annunciano già re (Mt 2,1-12). Questo fatto colpisce la fantasia dei paleo cristiani rendendo loro meno oscuro il mistero di un Dio che si fa uomo e li sollecita a osservare gli aspetti trascendenti: la divinità dell'Infante e la Verginità di Maria.

Così si spiegano le effigi parietali del III sec. nel cimitero di **Sant'Agnese** e nelle catacombe di **Pietro, Marcellino e Domitilla** in Roma, che ci mostrano una Natività e l'adorazione dei Magi, ai quali il vangelo apocrifo armeno assegna i nomi di **Gaspere, Melchiorre e Baldassarre**, ma soprattutto si caricano di significati allegorici i personaggi dei quali si va arricchendo l'originale iconografia

Il bue e l'asino, furono aggiunti da **ORIGENE**, interprete delle profezie di **Ababuc e Isaia**, divengono simboli del popolo ebreo e dei pagani; i Magi il cui numero di tre, fissato da **SAN LEONE MAGNO**, ne permette una duplice interpretazione, quali rappresentanti delle 3 età dell'uomo: gioventù, maturità e vecchiaia e delle 3 razze umane, di cui è formata l'umanità: semitica, camitica e giapetica, secondo il racconto biblico; gli angeli, esempi di creature superiori; i pastori come l'umanità da redimere e, infine, Maria e Giuseppe rappresentati, a partire dal XIII secolo, in atteggiamento di adorazione proprio per sottolineare la regalità del Bambino Gesù. Anche i doni dei Magi rappresentano le due nature di Gesù: l'incenso, per la sua Divinità; la mirra, per essere uomo; l'oro perché dono riservato ai re.

**Il Presepio** come lo intendiamo e vediamo realizzare oggi, secondo la tradizione, ha origine nel 1223 nell'Eremo di Greccio, in Umbria, dal desiderio di **SAN FRANCESCO** di far rivivere in uno scenario naturale la Divina Nascita; e che per la prima volta arricchì la Messa di Natale con un presepio vivente, episodio magistralmente dipinto da **GIOTTO** nell'affresco della Basilica Superiore di Assisi, mentre quello con le tradizionali statuine fu costruito, qualche tempo dopo, dalle suore del convento di Santa Chiara d'Assisi.

## L'ALBERO DI NATALE

Verso il secolo XI, nell'Europa del Nord, si diffuse l'uso di allestire sacre rappresentazioni o misteri, che proponevano avvenimenti della Bibbia.

Nel periodo d'Avvento, quella più richiesta era legata al brano della Genesi sulla creazione, e per simboleggiare l'albero "della conoscenza del bene e del male" del giardino dell'Eden, data la regione nordica e la stagione invernale, si ricorreva a un abete sul quale si appendevano dei frutti. Da quell'antica tradizione si giunse, via, via, all'Albero di Natale dei nostri giorni, e di cui si ha una prima documentazione certa scritta in Alsazia e risalente al 1512.

L'abete natalizio, gradatamente, assunse il significato della figura illumi-

nante di Gesù Cristo, il Salvatore, che ha sconfitto le tenebre del peccato, per questo motivo si è incominciato ad adornarlo di luci e addobbi brillanti.

## CERO DI NATALE

La sua fiammella nelle case e Chiese è il simbolo di Gesù, la vera luce che illumina l'umanità: "Lui è la luce nata nel mondo", sono le parole della liturgia. In Francia e Gran Bretagna è tradizione accendere 3 ceri fusi alla base, in adorazione della Santa Trinità.

## CEPPO DI NATALE

Soprattutto in passato, nella notte di Natale, si accendeva nel camino di casa un gran ceppo di abete per rendere più confortevole e caldo l'ambiente, in segno di ospitalità e di accoglienza alla venuta di Gesù Bambino, Figlio di Dio Padre, fattosi uomo per noi. Ma pure oggi, nelle abitazioni dove c'è un camino (e non sono poche), e negli incontri natalizi sulle piazze di molti paesi, si brucia il ceppo di abete, accompagnando il caratteristico, nostalgico e ancestrale calore della fiamma all'esterno del ceppo, con quello interno dovuto ad una buona tazza di **vin brûlé**.

## CORONA D'AVVENTO

Il suo uso è da collegarsi agli antichi riti pagani della luce germanico-precristiani, che si celebravano nel mese di Yule (Dicembre). Nel XVI secolo si diffuse tra i cristiani divenendo simbolo del periodo pre-natalizio. La Corona d'Avvento è un cerchio realizzato con foglie di alloro e/o con rametti di abete, agrifoglio e pungitopo (il loro colore verde simboleggia la speranza e la vita), e assieme ai 4 ceri, viene posta presso l'Altare nelle 4 settimane precedenti il Natale (per il rito Romano e 6 per quello Ambrosiano), ogni Domenica se ne accende uno.

Per antica tradizione, un cero è dei profeti, l'altro di Bethlemme, uno è dei pastori e uno degli angeli. La Corona coi 4 ceri, all'interno delle case è posta sotto l'albero, oppure appesa a un lampadario; l'accensione dei singoli ceri è accompagnata da una preghiera, e si conclude con un canto alla Madonna, Madre di Gesù e nostra.

## LA &lt;ROSA DI NATALE&gt;

L'Helleborus è una pianta che cresce spontaneamente nelle zone di montagna ma si acclimata con facilità anche in pianura e aree temperate, i suoi fiori sbocciano in pieno inverno.

Per tale caratteristica, una sua varietà, l'Helleborus niger, è conosciuta come Rosa di Natale, quest'ultima presenta un rizoma quasi nero e grandi fiori bianchi a 5 petali sfumati al rosa.

## LA &lt;STELLA DI NATALE&gt;

Questa pianta arbustiva Euphorbia pulcherrima, chiamata pure Poinsettia, della specie Euforbiacee, deve la sua bellezza al colore rosso vivo delle grandi batterie fogliari a forma appunto di stella, fiorisce da Dicembre a Marzo, è **bella MA VELENOSA.** (+PAG.4)

- SEGUE DA PAG. 3 -

## COS'È, ANCHE, IL NATALE

Il Natale è nostalgia, ricordi, rimpianti, emozioni, momenti più o meno felici, nevicate, gelate, freddo, speranze, fiducia, è aria magica, è l'incanto di musiche sacre e profane che ci ricordano la nostra infanzia, quella dei nostri figli, è bello pensare che c'è qualcuno, il Bambino Gesù, che ogni anno nasce per noi, per cui, almeno in questa occasione frequentare le Chiese, confessarsi e comunicarsi, col proponimento, che sarà da noi più o meno mantenuto di essere o diventare più buoni e umani.

## CRISTIANITÀ DEL NATALE

Nella civiltà cristiana, specie cattolica, il bello e utile gesto dello scambio e dell'offerta dei regali, in particolare nei confronti dei poveri, disadattati, carcerati, profughi e immigrati è proseguito ed è sempre stato praticato, come quello gentile e affettuoso, a fondo religioso, morale ed educativo, dei DONI portati da Santa Lucia, Gesù Bambino, e dai 3 Re Magi, ai bimbi "buoni", almeno nel freddo ma festoso periodo pre-e-natalizio fino all'Epifania, oppure da pezzetti di carbone a quelli "cattivi" (poi divenuti dolcetti), eppoi via, via, coi doni dati a tutti, purtroppo, senza distinzione né meriti.

Attualmente, noi tutti dobbiamo tenere alti questi nostri valori religiosi e culturali europei e occidentali, sia se siamo cattolici o protestanti, atei praticanti o agnostici, e non lasciarci aggirare dalle figure consumistiche o peggio miscredenti sostitutive, surrogati di fantasia, inventati e fuorvianti, quali babbo natale o peggio la befana (da befania o brutta festa); o dai cattivi insegnanti che nelle scuole non parlano e non mettono alcun segno cristiano, con la scusa della loro laicità o di non offendere i bambini di altre culture (non sapendo che questi vogliono conoscere la nostra, e che per i musulmani Gesù e Maria sua madre sono profeti coranici), e peggio da quei sacerdoti falsi profeti che si comportano in modo identico o, più grave, che favoriscono e finanziano la costruzione di moschee, donando oratori dismissi, perfino chiese sconsacrate (azioni proibite da tutti i Papi, Benedetto XVI compreso, e dai Vescovi diretti superiori dei preti). **Idiosincrasie! Vergogna! Disobbedienza! Ignoranza!**

## RISCHI ISLAMICI?

Non conoscendo, i tapini, politici, religiosi e laici ideologico-partitici, che tali fabbricati col suolo su cui sorgono, per l'Islam sono considerati per sempre musulmani, e che sono luoghi, oltre che religiosi e di scuola coranica, soprattutto politici e giuridici, e quin-

di godono di privilegi extraterritoriali.

Di più, tutti i sacerdoti, suore religiosi e cattolici cosiddetti osservanti, simpatizzanti islamici o peggio che ritengono che i musulmani, per la loro fede e religiosità, possano essere o diventare i nuovi cristiani (come prevede la *sunna* o tradizione islamica: "Inculca in loro il dubbio e sono già *muslim*"), quando teologicamente con il Cristo Gesù non hanno nulla in comune, perciò sono disobbedienti del Papa e del loro Vescovo, e palesemente ignoranti per non avere mai letto né il Corano, né la *Sira* (la loro biografia su Maometto, "profetizzato da Gesù"), né i loro libri storiografici, inclusi quelli dove si afferma che fu Paolo ad inventarsi un Cristo, suo personale e quindi tutto il cristianesimo, così pure non sanno che molti islamici definiscono il Cristo Crocifisso (per loro un'altra invenzione paolina): "il mortino perdente".

Prima di parlare, esprimere pareri, ipotesi e di agire a vanvera, leggete, istruitevi sui libri, anche Sacri delle culture altrui, e, inoltre, e in modo più efficace e conoscitivo, parlate, dialogate, discutete coi portatori di valori religiosi e identitari diversi dai nostri, e avrete spesso delle sorprese negative sul loro sentire collettivo, perché a livello personale vi possono essere degli atteggiamenti moderati, tolleranti e di buon senso, che essi stessi confermeranno, ovvio se avete un rapporto non superficiale, anche se può essere occasionale.

1) "Sì! Tu sei buono, sei tollerante, non fai del male a nessuno, ma se arriva l'ordine di uccidermi, tu esegui, lo fai"; e vedrete la sua difficoltà a rispondere, e nei suoi occhi la sorpresa delle vostre conoscenze sull'Islam (o sull'Induismo).

2) "Noi possiamo, pur essendo stati battezzati e conoscendo, magari bene, la Bibbia e il Vangelo, criticarne o accettarne contenuti e dogmi per mezzo della ragione, e nel contempo leggere altri testi Sacri, Corano incluso, conoscere altre religioni, induismo, buddismo, criticarle, dividerle o diventare adepti, a voi musulmani e indu, non solo vi è proibito ma una vostra apostasia è punita con la morte". **"È vero!". È già accaduto e accadrà.**

3) "Nei vostri testi Sacri la donna è stata creata da Dio inferiore all'uomo e tale è considerata e trattata"; e vedrete che, dopo aver negato, risponderanno: **"Sì è vero, è così!".**

4) "Tu hai, anche, sposato una donna non musulmana, ma se una tua figlia sposasse un cristiano tu la sgozzeresti?". E non avrete una risposta, ma solo un imbarazzante silenzio o peggio. **Le sgozzano, è già avvenuto.**

5) "Perché siete qui?". "Voi avete tradito le Scritture e non fate più figli, e noi con le alte nascite vi conquisteremo". **Nella storia è già successo.**

6) "Con la democrazia e modernità sarete integrati".- Risposta: **"No! Di certo. Le useremo contro di voi".**

Sveglia: politici, manager, atei e preti "buonisti" inclusi (tutti ingenui, o idioti? Come vi e ci ritengono quei cristiani sia turchi, aramaici, siriani, kosovari, bosniaci, albanesi sia serbi, costretti a fuggire dai loro Paesi perché non musulmani e, ormai anche da decenni, profughi qui da noi), in quanto più o meno consapevolmente e sicuramente con interessi di bottega sottostanti ma molto palesi, ci state portando in casa il cavallo di Troia.

<<>>

## BOSSI STORY (2a)

N.D.DIR.

Per anni non sono stati pagati i contributi al personale che, quindi, lavorava in nero, compreso impiegate incinte; un segretario provinciale di partito fu soggetto ad "una specie di processo accusatorio" per essere "andato contro lo statuto politico federale", in quanto aveva assunto regolarmente la segretaria amministrativa della sede, attraverso l'Ufficio di Collocamento di competenza e perciò in regola con gli Istituti di Previdenza, Infortuni e Malattia (e pensare che qualche tempo dopo, purtroppo per lei, si ammalò di leucemia, cosa sarebbe accaduto se quel segretario politico, ma nella vita imprenditore, non l'avesse assicurata?);

Alcuni lavori elettrici, orchestre e altro per le feste "popolane", personal computer e mobili di segreteria, anche federale, non pagati; assegni a vuoto e insoluti; perfino la sede principale non in regola con le leggi urbanistiche; **è stata regolarizzata e accatastata?** Come le case del Sud?

Incassi delle feste di partito e gadgets non assoggettati all'Iva e neppure fiscalmente, come da conoscenze degli agenti Digos. Come tutti gli altri partiti, di certo si dirà, ma Bossi e compagni hanno sempre parlato e affermano di essere onesti. **O no?**

Iniziando coi primi 200 milioni di lire della tangente avuta dall'Enimont di Gardini, accertati da Di Pietro, da Bossi confermati in udienza del Tribunale di Milano e dal suo fido amministratore Patelli (di mestiere idraulico senza dipendenti), da lui definito "pirla", entrambi condannati; proseguendo con lo scandalo Phoney Money di oltre 33 mila miliardi di vecchie lire del Giudice Monti del Tribunale di Aosta, poi spostato e insabbiato il procedimento, poiché, data l'enorme cifra erano coinvolti anche gli altri partiti; passando dalla strana faccenda della co-protezione con Fazio ex governatore della Banca d'Italia (dimessosi) e Banca Nord insolvente; per giungere agli scandalosi accordi e tradimenti politici. Partendo dai ribaltoni contro Berlusconi, con Scalfaro prima e Cossiga-D'Alema poi, e magari con Conso? - **SEGUE NELLA 3A -**

Articolo già pubblicato nel gennaio 2009, riproposto per la sua attualità.

## "PREGHIERE" SUI SAGRATI O PROVOCAZIONI DI PIAZZA?

D.NS.DIR.

"Improvvisamente", le preghiere islamiche di massa, indette guarda caso nello stesso giorno, sabato 3 gennaio, sui sagrati delle città più importanti del Centro-Nord-Italia, le più numerose, 10.000 aderenti davanti al Duomo di Milano, e 8.000 alla Basilica di San Petronio a Bologna, più altre minori al Duomo di Firenze e a quello di Torino; così pure anche nella Piazza Palazzo Federale di Berna, circa 7.000 oranti ma manifestanti con bandiere palestinesi e urlanti frasi antebraiche.

Le Prefetture, la Digos e i Servizi Segreti sono stati tutti presi alla sprovvista, impreparati ad affrontare il problema, anzi l'affronto?

Oppure lo sapevano e non hanno pensato che avrebbero potuto strumentalizzare un momento di "preghiera" trasformandolo in una dimostrazione politica abbastanza violenta (hanno perfino bruciato delle bandiere israeliane, inneggiato ad Hamas e sventolato vessilli palestinesi e urlato slogan antisemiti), e di forza, di conquista da parte di schiere organizzate, migliaia di giovani maschi dalle spalle larghe eppure i s..... (e nessuna donna), ossia: <Siamo qui, siamo forti, siamo tanti, saremo sempre di più e non temiamo alcunché, neppure le vostre reazioni, che non oserete nemmeno mettere in atto>.

Che, difatti, non ci sono state, né quelle delle autorità civili, né tantomeno religiose, anzi le più autorevoli di queste ultime non si sono proprio viste, si sono nascoste, né rintracciabili, ad es. il Cardinale Dionigi Tettamanzi per 4 giorni è stato irripetibile, anche al telefono; stessa marcata assenza del Cardinal Carlo Caffarra.

Al contrario, l'arciprete del Duomo milanese, Monsignor Luigi Manganini: "Da cristiano non avrei mai partecipato a una manifestazione che si concludesse con una preghiera di fronte a una Moschea".- Più duro e realista il Vescovo Ernesto Vecchi, vicario generale della diocesi bolognese: "Non è una preghiera e basta, è una sfida, più che alla basilica al nostro sistema democratico e culturale; abbiamo avuto la conferma che c'è un progetto pilotato da lontano, che prevede l'islamizzazione dell'Europa; se ne accorse il Cardinal Oddi, tra i primi, .... e aveva buone fonti".

(-N/nota: ma che aquile! Pure il Cardinal Giacomo Biffi e la Fallaci; MENTRE CHI SCRIVE LI E VI HA ANTICIPATI TUTTI DI ALMENO 20 ANNI, ... E COSÌ PURE OGGI, ANCHE CON PROPOSTE RISOLUTIVE, SODDISFACENTI PER TUTTI).

Reazioni e dichiarazioni ufficiali del Vaticano, all'indomani dei raduni degli pseudo-preganti (mentre, appena il giorno prima, sull'Osservatore Romano il Cardinal Renato Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della giustizia e della pace e del *Consiglio dei migranti*, aveva scritto: Nella Striscia di Gaza da decenni la dignità dell'uomo viene calpestate, l'odio e il fondamentalismo vi trovano alimento), con un certo preoccupato turbamento ha dichiarato: "A me la preghiera di per sé non disturba, se un musulmano venisse in San Pietro a pregare che dovrei dire? La gente che prega fa sempre bene, però .... - *pausa di disagio* - ciò che mi ha infastidito e turbato sono proprio le bandiere d'Israele bruciate, quei cartelli, e la preghiera dopo una simile manifestazione di odio; .... ecco, l'essenziale è lo spirito con cui si prega, e la preghiera esclude l'odio".

(-N/nota: non nel Corano: "...se per giusta causa", ma cosa e chi la decide?).

- Scusi, Eminenza, e gli 8.000 misili di Hamas su Israele, invece di cibo per i propri diseredati, come mai non li ha citati? Inoltre, anche per un cattolico se entra in una Moschea non è vietato, ma deve prima togliersi le scarpe e fare le abluzioni, lo scrivente vi è entrato varie volte, all'Est e lungo i Balcani (a parte che, all'esterno di quella principale di Sarajevo, sui cartelloni dei divieti, oltre, a quelli di normale decoro, no a fotografiche e telefonini, vi è raffigurato un mitra Kalashnikov), ma se i cristiani fossero 1.000-10.000 senza avvertire alcun Imàm, né averne il permesso, né invitati, qualche problema si creerebbe, o no!? A Gerusalemme, vorremmo ricordarle che, per la *provocatoria passeggiata* di Adel Sharon sulla spianata delle Moschee, fu lanciata dai musulmani la 2<sup>a</sup> cruenta e, per loro, *impari intifada (rivolta delle pietre)*.-

*Giustificazioni e spiegazioni dell'unico Imàm organizzatore che si è esposto con la stampa ma in inglese, quello di Milano Abu Imad (già arrestato, ante 11 settembre, processato e condannato per associazione a delinquere finalizzata al terrorismo, poi rilasciato per "svolta moderata")* che, con un megafono, incitava e guidava il corteo: "Nessuna provocazione né oltraggio, né offesa o sfida; tempi e luoghi sono stati dettati *dal caso*, da San Babila alla Piazza Duomo siamo capitati *in maniera fortuita*, ci siamo trovati lì, era l'ora della preghiera, e abbiamo pregato rivolti a La Mecca".

(-N/nota: ma va!!! E i tappeti per la preghiera chi li ha portati o forniti? Forse i milanesi? Sorpresi, turbati, impressionati dalla 1<sup>a</sup> invasione araba del loro storico sagrato).

## Come mai a Milano?

Perché nel Nord-Italia con propàggini

in Ticino, partendo dal Cardinale Martini, Famiglia Cristiana, Messaggero di Sant'Antonio e Caritas, si sono sostenute tolleranza, accoglienza, assistenza a senso unico dei diritti senza doveri, ossia la linea del pensiero "debole" che privilegia le opere prima del Verbo; confermata dall'attuale Cardinale Tettamanzi che (nelle diatribe, **di prova**, tra i musulmani, capeggiati appunto da Abu, *l'Imàm di Viale Jenner*, e il Comune meneghino, per avere un luogo di culto, culminate con proteste plateali e pericolose di preghiera di massa lungo le vie della città, col blocco dei marciapiedi, disagi e rischi alla circolazione), ha affermato: "Poveretti, hanno diritto di pregare, aiutiamoli nella costruzione di Moschee".

A proposito, *nascondere e dare asilo ai clandestini*, specie musulmani, nei collegi e case religiose, è reato contro lo Stato, e non si osserva la Parola: **<Date a Dio quel che è di Dio e a Cesare ciò che è di Cesare>**.

## Come mai a Bologna?

Perché sede degli allarmi d'impossibile dialogo teologico e integrazione lanciati vari anni fa dall'allora Arcivescovo Cardinale Giacomo Biffi; inoltre, per l'affresco interno alla Basilica, raffigurante Maometto nelle pene infernali, ispirato all'Inferno dantesco; **così pure a Firenze**, patria di Dante Alighieri.

## Come mai a Berna?

Perché, dopo aver raggiunto l'obiettivo demografico-religioso del 10% degli abitanti (da loro previsto per i primi anni 2000), hanno iniziato quello politico, fidando nella certezza che, gli svizzeri interni, per evitare una risonanza negativa sulla stampa internazionale, avrebbero taciuto, e che porterà, come già in Germania, alle pretese di accettazione della poligamia e riconoscimenti religiosi, linguistici e giuridici coranici.

**Come mai, per ora, non a Roma, Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Malta, Lugano, a quando toccherà il loro turno casuale o causale???**

## Intanto, come mai sui sagrati?

Perché stando al Corano ogni luogo occupato dalla preghiera islamica è musulmano per sempre, e i nostri sagrati fanno parte delle Chiese e quindi godono di extraterritorialità.

## Cosa avrebbero fatto i Santi del passato, Francesco e Chiara?

Sarebbero usciti dalle Chiese, avrebbero benedetto col Segno di Croce o con l'Ostensorio la preghiera VERA, e condannato l'odio.

*Nel frattempo, la Tv araba Al-Jazeera ha trasmesso in diretta, in tutto il mondo islamico, la dimostrazione di forza della preghiera "casuale".*

**Prossimamente:** dovere-diritto, libertà religiosa, giustizia e legalità delle Moschee, cimiteri islamici e finanziamenti, statuti-trattati, compiti e doveri degli Imàm.